



Università degli Studi di Ferrara

**Servizio di manutenzione programmata e  
comodato d'uso degli estintori a servizio degli  
edifici dell'Università degli Studi di Ferrara -  
CIG 6108926D33**

**CAPITOLATO PRESTAZIONALE**

**Allegato 1) allo schema di contratto**

Il Dirigente dell'Area Edilizia,  
Sicurezza, Gare e Patrimonio  
(ing. Giuseppe Galvan)

---

## INDICE

<b>PARTE I - DISPOSIZIONI GENERALI .....</b>	<b>3</b>
<b>ART. I/1 – PREMESSA .....</b>	<b>3</b>
<b>ART. I/2 – DISCIPLINA NORMATIVA .....</b>	<b>3</b>
<b>ART. I/3 - OGGETTO DEL CONTRATTO.....</b>	<b>3</b>
<b>PARTE II - DISPOSIZIONI GENERALI RIGUARDANTI LE CARATTERISTICHE E LE MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO .....</b>	<b>4</b>
<b>ART. II/1 - CARATTERISTICHE GENERALI .....</b>	<b>4</b>
<b>ART. II/2 - PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI.....</b>	<b>5</b>
<b>ART. II/3 – MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO .....</b>	<b>5</b>
<b>ART. II/4 – COMPILAZIONE DEL REGISTRO ANTINCENDIO.....</b>	<b>10</b>
<b>ART II/5 - MATERIALI E RICAMBI .....</b>	<b>10</b>
<b>ART. II/6 - TEMPI PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI.....</b>	<b>10</b>
<b>ART. II/7 - NUMERAZIONE DEGLI ESTINTORI E REDAZIONE DI INVENTARIO.....</b>	<b>10</b>
<b>ART. II/8 - MONITORAGGIO DELL'ATTIVITA' E REPORTISTICA.</b>	<b>11</b>
<b>ART. II/9 – REPERIBILITA' .....</b>	<b>11</b>
<b>ART.II/10 - CARATTERISTICHE DELL'APPALTATORE.....</b>	<b>11</b>
<b>ART. II/11 – PERSONALE .....</b>	<b>11</b>
<b>ART. II/12 - REFERENTE TECNICO DELL'APPALTATORE .....</b>	<b>12</b>
<b>PARTE III - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA.....</b>	<b>12</b>
<b>ART. III /1 - DISPOSIZIONI GENERALI .....</b>	<b>12</b>
<b>ART. III/2 - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI .....</b>	<b>12</b>
<b>ART. III/3 – ONERI DELLA SICUREZZA .....</b>	<b>13</b>

## **PARTE I - DISPOSIZIONI GENERALI**

### **ART. I/1 – PREMESSA**

Il presente capitolato definisce le prestazioni minime e le modalità con le quali dovrà essere eseguito il servizio di manutenzione programmata e comodato d'uso di estintori, comprensivo di installazione, presso gli edifici dell'Università degli Studi di Ferrara, d'ora in poi denominata "Università", da parte del soggetto aggiudicatario, di seguito denominato "Appaltatore".

Tutti i punti del presente capitolato prestazionale saranno recepiti nel contratto che sarà stipulato dall'Appaltatore, dopo l'aggiudicazione della gara.

### **ART. I/2 – DISCIPLINA NORMATIVA**

#### **Norme di carattere generale.**

- D.M. 10.03.1998 Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro - Art. 4 "Controllo e manutenzione degli impianti e delle attrezzature antincendio";
- D.P.R. 151/11 Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del D.L. 31/05/10 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30/07/10 n. 122;
- D.Lgs. 09.04.2008 n. 81 - Allegato IV, Cap. 4 "Misure contro l'incendio e l'esplosione", comma 4.1.3;
- D.M. 26.08.1992 - norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica - Art. 12 "Norme di esercizio", comma 12.3;
- D.M. 7/01/2005 (Norme tecniche e procedurali per la classificazione ed omologazione di estintori portatili d'incendio.

#### **Normativa tecnica.**

- Norma UNI 9994-1:2013: Apparecchiature per estinzione incendi - Estintori di incendio - Parte 1: Controllo iniziale e manutenzione;
- UNI EN 3-10:2010 Titolo : Estintori d'incendio portatili - Parte 10: Disposizioni per l'attestazione di conformità degli estintori di incendio portatili in accordo con la EN 3-7;
- UNI EN 3-7:2008 Titolo : Estintori d'incendio portatili - Parte 7: Caratteristiche, requisiti di prestazione e metodi di prova.

L'Appaltatore è comunque tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti regolamenti che riguardino in qualsiasi modo tutte le operazioni e gli adempimenti necessari connessi con il servizio, indipendentemente da quelli citati, anche emanati nel corso dello svolgimento dello stesso.

L'Università rimane pertanto esonerata da ogni e qualsiasi responsabilità in merito ad eventuali infrazioni da parte dell'Appaltatore.

### **ART. I/3 - OGGETTO DEL CONTRATTO**

Le prestazioni oggetto del presente appalto sono le seguenti:

- comodato d'uso di tutti gli estintori a presidio degli edifici dell'Università comprensivo dell'installazione dei medesimi negli edifici dell'Università;
- servizio di manutenzione programmata degli estintori installati, comprendente sorveglianza e controllo semestrali, revisione e collaudo per tutta la durata del periodo contrattuale, da eseguirsi in ottemperanza alle vigenti normative;

- reperibilità per ricarica straordinaria di estintori a seguito di utilizzo o manomissione;
- compilazione dei registri antincendio relativi a ciascun edificio dell'Università (DM 10/03/98 - D. Lgs. 81/08 - DPR 151/11);
- redazione dell'inventario degli apparati forniti e relativo aggiornamento;
- l'eventuale spostamento e la ricollocazione di estintori, comprensiva delle staffe di sostegno murarie, su espressa richiesta dell'Ufficio Manutenzione dell'Università;
- rimozione degli estintori installati al termine dell'appalto, concordata con l'Appaltatore subentrante, senza interruzione del servizio.

Le sopra elencate attività si ritengono compensate e ricomprese nel canone stipulato a seguito di gara e quindi con oneri a totale carico dell'Appaltatore.

## **PARTE II - DISPOSIZIONI GENERALI RIGUARDANTI LE CARATTERISTICHE E LE MODALITÀ' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

### **ART. II/1 - CARATTERISTICHE GENERALI**

L'Appaltatore dovrà svolgere il servizio di manutenzione programmata e di comodato d'uso degli estintori con le modalità minime indicate nel presente capitolato, secondo le normative vigenti e le migliori tecniche attuabili, da intendersi interamente compensate dal canone offerto.

Nel canone saranno pertanto comprese tutte le operazioni di installazione degli apparati con idonei supporti e tutti gli interventi di manutenzione atti a rendere gli estintori in regola con gli adempimenti normativi, per tutta la durata del periodo contrattuale.

I quantitativi e le destinazioni dei dispositivi saranno regolati da specifici ordinativi emessi dal direttore dell'esecuzione del contratto e conterranno l'indicazione degli estintori e del referente per la consegna.

Le apparecchiature di estinzione da fornire dovranno:

- a) essere state costruite da ditta autorizzata dal Ministero dell'Interno;
- b) essere in possesso del certificato di omologazione e di garanzia;
- c) essere conformi alla norma UNI EN 3/7:2008;
- d) essere stati prodotti nell'anno solare di fornitura;
- e) essere esenti da difetti e imperfezioni;
- f) essere di capacità estinguente equivalente agli estintori ora installati e comunque non inferiore a 34A-233B-C per gli estintori a polvere e 34BC per gli estintori CO<sub>2</sub>.

Le operazioni di controllo verranno normalmente eseguite presso gli edifici dell'Università e nel relativo sito di utilizzo, applicando quanto previsto dalla normativa UNI 9994-1:2013.

Il numero e la tipologia degli estintori esistenti sono indicati nell'allegato sub "A" (tabella delle ubicazioni, quantitativi e tipologie estintori) al presente capitolato.

I quantitativi sono stati stimati in maniera indicativa, sulla base di quelli correnti e pertanto sono da considerarsi presunti per l'intera durata contrattuale, potendo variare nel tempo in aumento o diminuzione.

L'Appaltatore dovrà, in ogni caso, garantire la piena efficienza, funzionalità e corrispondenza alle normative vigenti di tutti gli estintori.

Tale prescrizione si riferisce anche al mantenimento del corretto stato di identificazione e segnalazione delle apparecchiature (cartellonistica, supporti di sostegno e quant'altro necessario).

#### **ART. II/2 - PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI**

Il programma delle installazioni dei nuovi estintori, la tempistica delle visite semestrali programmate, la contabilizzazione e la certificazione degli interventi devono essere concordati con il direttore dell'esecuzione del contratto o suo delegato.

L'Appaltatore, entro 15 giorni dalla data di inizio del servizio, deve concordare col predetto referente il calendario per l'esecuzione degli interventi.

Tra due visite programmate consecutive su ogni estintore non può intercorrere un periodo inferiore a 5 mesi e superiore a 6 mesi.

La tempistica delle visite programmate, per ciascuna struttura universitaria, dovrà essere comunicata al direttore dell'esecuzione del contratto, o suo delegato, almeno sette giorni prima della sua esecuzione.

L'Appaltatore dovrà altresì contattare preventivamente i referenti di ciascuna struttura universitaria, i cui nominativi verranno comunicati durante l'esecuzione del contratto, allo scopo di concordare le date di effettuazione delle prestazioni oggetto dell'appalto e di ricevere adeguate informazioni sui rischi derivanti dall'attività effettuata, nei vari ambienti di lavoro. Non potranno pertanto essere adottate giustificazioni sulla eventuale mancata consegna o manutenzione di apparati estintori ubicati in locali chiusi a chiave o non immediatamente accessibili.

#### **ART. II/3 – MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

Il servizio dovrà essere svolto da personale specializzato e autorizzato all'espletamento del servizio stesso e dovrà essere eseguito in conformità alla legislazione vigente e a eventuale normative che potranno essere emanate nel periodo di esecuzione delle prestazioni contrattuali, secondo le modalità da esse indicate.

L'Appaltatore dovrà pertanto a proprie spese installare gli estintori trasportandoli sul posto indicato dal direttore dell'esecuzione del contratto e provvedere alla loro installazione nei modi previsti dalla normativa e dalle buone regole dell'arte, comprendendo anche la fornitura di supporti eventualmente mancanti e di quant'altro occorra per la corretta installazione alle pareti mediante supporto fissato a parete con minimo triplice tassello.

Qualora eventualmente assenti, l'Appaltatore dovrà obbligatoriamente fornire ed installare cartelli segnaletici omologati in alluminio smaltato e serigrafato, o altro materiale similare e a norma di legge, con spessore minimo mm 0,5, rispondente a quanto disposto dalla normativa vigente di riferimento, di qualsiasi tipo, dicitura e caratteristiche compreso il tipo bifacciale a bandiera di dimensioni idonee all'ubicazione, installato mediante viti e tasselli od altro idoneo sistema di fissaggio duraturo, inamovibile e garantito nel tempo, a qualsiasi altezza e locale, su parete in muratura od altra struttura, comprensivo di tutto quanto altro necessiti ad una corretta posa in opera.

Le attività di manutenzione previste sono così denominate:

- controllo iniziale
- sorveglianza
- controllo periodico
- revisione programmata

- collaudo
- manutenzione straordinaria

Attività	Punto norma UNI 9994	Periodicità massima	Circostanza	Documenti necessari	Operazioni minime
<b>Controllo iniziale</b>	4.3		Nella fase di installazione dei nuovi estintori	Registrazione della presa in carico	Controlli visivi e documentali
<b>Sorveglianza</b>	4.4	In ambito del controllo periodico	Secondo piano di manutenzione	Registrazione dell'avvenuta sorveglianza su registro	Controllo visivo
<b>Controllo periodico</b>	4.5	Semestrale	Durante la visita di manutenzione	Compilazione rapporto di intervento e aggiornamento cartellino	Interventi tecnici
<b>Revisione programmata</b>	4.6	Vedere il seguente prospetto 2	Durante la visita di manutenzione	Compilazione rapporto di intervento e aggiornamento cartellino	Interventi tecnici
<b>Collaudo</b>	4.7	Vedere il seguente prospetto 2	Durante la visita di manutenzione	Compilazione rapporto di intervento e aggiornamento cartellino	Interventi tecnici
<b>Manutenzione straordinaria</b>	4.8	Non applicabile	In caso di utilizzo e/o di non conformità rilevata	Compilazione rapporto di intervento	Interventi tecnici

#### 4.3 Controllo iniziale.

Il controllo iniziale consiste in un esame, a cura dell'Appaltatore e deve prevedere i seguenti accertamenti:

- verifica che i contrassegni distintivi (etichetta e marcatura sui serbatoi) siano chiaramente leggibili;
- verifica dell'esistenza delle registrazioni (registro attrezzature, cartellini) della precedente attività di manutenzione;
- verifica della presenza del libretto d'uso e manutenzione (estintori omologati EN3-7 D.M.7.1.200S).

Qualora i documenti non siano disponibili il manutentore deve comunicare al responsabile le non conformità rilevate.

#### 4.4 Sorveglianza.

L'Appaltatore dovrà eseguire le operazioni di sorveglianza, contestualmente al controllo periodico semestrale accertando che:

- a) l'estintore e il suo supporto siano integri;
- b) l'estintore sia presente e segnalato con apposito cartello;
- c) il cartello sia visibile, l'estintore sia immediatamente utilizzabile e l'accesso allo stesso sia libero da ostacoli;
- d) l'estintore non sia stato manomesso e in particolare risulti sigillata la spina di sicurezza;
- e) l'etichetta sia leggibile;
- f) l'indicatore di pressione, se presente, indichi un valore di pressione compreso nel campo verde;
- g) il cartellino di manutenzione sia presente;
- h) l'estintore non sia collocato a pavimento;
- i) l'esito dell'attività di sorveglianza effettuata sia registrato sul registro di manutenzione.

#### **4.5 Controllo periodico.**

Il controllo periodico, eseguito dalla persona competente, consiste in un'attività atta a verificare, con periodicità massima di 6 mesi, l'efficienza degli estintori portatili e carrellati mediante le seguenti verifiche di cui alla fase sorveglianza:

- a) per gli estintori pressurizzati a pressione permanente, il controllo della pressione interna con un manometro indipendente;
- b) per gli estintori a biossido di carbonio, il controllo della stato di carica mediante pesatura;
- c) per gli estintori con gas ausiliario (bombolina interna e/o esterna), il controllo della carica delle bombole mediante pesata;
- d) assenza di anomalie quali ugelli ostruiti, perdite di pressione, tracce di corrosione sconnessione o incrinature dei tubi flessibili;
- e) assenza di danni al supporto e alla maniglia di trasporto in particolare, se carrellato, presenza di ruote funzionanti;
- f) assenza di danni ed ammaccature al serbatoio.

Gli strumenti utilizzati per i controlli (manometri e bilance) devono essere tarati e/o verificati, ad intervalli specificati, o prima del loro uso, a fronte di strumenti di misura campione (es. strumenti certificati SIT).

Devono essere mantenute le registrazioni dei risultati della taratura e verifica.

Le anomalie riscontrate devono essere immediatamente eliminate; in caso contrario l'estintore deve essere dichiarato non idoneo e immediatamente sostituito con apparato analogo.

#### **4.6 Revisione programmata.**

La revisione programmata deve essere effettuata da persona competente. Consiste in una serie di interventi tecnici effettuati con periodicità come da prospetto seguente. I suddetti interventi devono mantenere costante nel tempo l'efficienza dell'estintore tramite i seguenti accertamenti:

- a) esame interno dell'estintore per la verifica dello stato di conservazione; esame e controllo funzionale di tutte le parti;
- b) controllo di tutte le sezioni di passaggio del gas ausiliario, se presente, e dell'agente estinguente, in particolare del tubo pescante, delle manichette, dei raccordi e degli ugelli, per verificare che siano liberi da incrostazioni, occlusioni e sedimentazioni;
- c) controllo dell'assale e delle ruote per estintori carrellati;
- d) ripristino delle protezioni superficiali se danneggiate;
- e) sostituzione della valvola di sicurezza se presente;

- f) sostituzione dell'agente estinguente;
- g) sostituzione delle guarnizioni;
- h) sostituzione della valvola erogatrice per gli estintori a biossido di carbonio;
- i) rimontaggio dell'estintore in perfetto stato di efficienza.

Tutte le parti di ricambio e gli agenti estinguenti utilizzati devono essere originali o dichiarati equivalenti dal produttore dell'estintore. La sostituzione dell'agente estinguente deve essere effettuata con la periodicità dichiarata dal produttore e, in ogni caso, non maggiore di quella indicata nel prospetto seguente.

La data della revisione (mese/anno) e la denominazione dell'azienda che l'ha effettuata devono essere riportati in maniera indelebile sia all'interno che all'esterno dell'estintore. E' vietato punzonare tale data sui serbatoio o su parti soggette a pressione.

In caso di estintori con revisione scaduta nell'arco del periodo contrattuale, i medesimi devono essere dichiarati non idonei e immediatamente sostituiti con apparato idoneo analogo.

#### **4.7 Collaudo.**

Il collaudo deve essere eseguito da persona competente. Consiste in una misura atta a verificare, con la periodicità sotto specificata, la stabilità del serbatoio o della bombola dell'estintore, in quanto componenti dell'apparecchiatura a pressione. L'attività di collaudo deve comportare l'attività di revisione. Il collaudo degli estintori a biossido di carbonio e delle bombole di gas ausiliario deve essere svolto in conformità alla legislazione vigente in materia di riqualificazione periodica delle attrezzature a pressione. Gli estintori costruiti in conformità alla Direttiva PED 97/23/CE (marchio CE) devono essere collaudati secondo periodicità prevista nel prospetto seguente nella colonna "COLLAUDO CE-PED" mediante prova idraulica della durata di 30 s e alla pressione di prova (PT) indicata sui serbatoio.

Gli estintori che non hanno superato il collaudo devono essere messi fuori servizio.

In occasione del collaudo dell'estintore a polvere o biossido di carbonio, la valvola erogatrice deve essere sostituita per garantire l'efficienza e la sicurezza dell'estintore.

La data del collaudo mese/anno e la denominazione dell'azienda che l'ha eseguito devono essere riportati in maniera indelebile sia all'interno che all'esterno dell'estintore. E' vietato punzonare il serbatoio e i componenti soggetti a pressione.

Le bombole ad azoto e a biossido di carbonio devono essere punzionate secondo le disposizioni legislative vigenti.

#### **PROSPETTO: periodicità massima di revisione e collaudo.**

Estinguente	Tipo di estintore	Revisione (mesi)	Collaudo (mesi)	
			CE PED 97/23	PRE-PED
Polvere		36	144	72

Biossido di carbonio		60	120	120
A base d'acqua	Serbatoio in acciaio al carboni o (plastificato internamente) con agente estinguente premiscelato	24	72	72
A base d'acqua	Serbatoio in acciaio al carbonio (plastificato internamente) contenente solo acqua e additivi in cartuccia	48	96	72
A base d'acqua	Serbatoio in acciaio INOX o lega di alluminio	48	144	72
Idrocarburi alogenati	Tutti	72	144	72

### **Cartellino di manutenzione e documentazione da rilasciare.**

Ogni estintore in esercizio deve essere dotato del cartellino di manutenzione strutturato in modo tale da potersi utilizzare per più interventi e per più anni.

Sui cartellini deve essere riportato:

- numero di matricola o altri estremi di identificazione dell'estintore, ragione sociale e indirizzo completo ed estremi di identificazione dell'azienda;
- incaricata della manutenzione/persona responsabile;
- tipo di estintore;
- massa lorda dell'estintore;
- carica effettiva;
- tipo di fase effettuata;
- data dell'intervento (mese/anno);
- scadenza del prossimo controllo ove previsto da specifiche normative es.ADR);
- sigla o codice del manutentore.

### **Documento di manutenzione.**

A cura dell'Appaltatore deve essere redatto il documento attestante le attività svolte, le anomalie riscontrate, gli interventi eseguiti, i ricambi utilizzati e la segnalazione di eventuali operazioni da eseguire.

Il documento deve inoltre contenere:

- i dati dell'azienda di manutenzione;
- i dati identificativi del manutentore;
- i dati dell'azienda cliente e della persona responsabile.

Una copia del documento deve essere allegata al registro, come previsto dalle disposizioni legislative vigenti.

Altra copia deve essere consegnata in formato elettronico o cartaceo all'Ufficio Manutenzione dell'Università.

#### **ART. II/4 – COMPILAZIONE DEL REGISTRO ANTINCENDIO**

L'Appaltatore è tenuto all'annotazione di tutti gli interventi effettuati, sia ordinari che straordinari, nell'apposito registro di manutenzione antincendio, come da normativa vigente, della cui regolare e diligente compilazione il medesimo è responsabile.

I registri dei controlli periodici di manutenzione sono suddivisi per fabbricato e ubicati presso le rispettive portinerie o segreterie, in appositi contenitori.

#### **ART II/5 - MATERIALI E RICAMBI**

Tutti i materiali necessari alla manutenzione integrale, compresi quelli di consumo, devono essere forniti in opera dall'Appaltatore.

Quest'ultimo si impegna a mantenere il parco estintori e tutti i presidi antincendio oggetto dell'appalto integri, efficienti, funzionanti e rispondenti in ogni parte alle caratteristiche costruttive e funzionali tipiche degli apparecchi.

La sostituzione deve essere effettuata con ricambi, quali ad esempio manometri, manichette, tubi pescanti e spine di sicurezza, tali da mantenere la conformità dei presidi antincendio ai prototipi omologati; pertanto non sono ammesse, neanche a titolo provvisorio, riparazioni effettuate con materiali diversi.

I ricambi devono far conservare all'estintore la conformità al prototipo omologato ed essere garantiti all'utilizzatore dal manutentore. I relativi costi si intendono compensati dai prezzi unitari indicati nel modulo dell'offerta economica, relativi alle prestazioni di comodato, sorveglianza e controllo (vedi ultimo periodo art. II/7).

#### **ART. II/6 - TEMPI PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI**

L'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria deve avvenire perentoriamente entro la scadenza prevista sulla base del precedente intervento di manutenzione, con riferimento a quanto prescritto dalle norme UNI e dalle disposizioni contenute nel presente capitolato, pena la risoluzione del contratto.

L'Appaltatore dovrà programmare il servizio tenendo conto degli orari lavorativi dell'Università ed in ogni caso concordati con sufficiente anticipo con i referenti delle varie sedi universitarie.

#### **ART. II/7 - NUMERAZIONE DEGLI ESTINTORI E REDAZIONE DI INVENTARIO**

L'Appaltatore si impegna a numerare gli estintori con appositi numeri adesivi da applicare su ciascun cartello di segnalazione.

Inoltre dovrà redigere e consegnare all'Università per ciascun fabbricato, in coincidenza del primo intervento, un elaborato disponibile anche in formato elettronico, contenente l'elenco degli estintori installati presenti, la numerazione indicata, il tipo di apparato, il numero di matricola, la relativa numerazione e il certificato di omologazione.

L'Appaltatore si impegna inoltre, nei successivi interventi di manutenzione, ad aggiornare e produrre semestralmente (in caso di variazioni) tale inventario all'Ufficio Manutenzione dell'Università.

Le prestazioni di cui sopra si intendono incluse nei prezzi offerti in sede di gara.

#### **ART. II/8 - MONITORAGGIO DELL'ATTIVITA' E REPORTISTICA**

Al termine di ogni ciclo completo semestrale di attività di fornitura e manutenzione eseguito su tutte le sedi dell'Università l'Appaltatore dovrà redigere e trasmettere all'Ufficio Manutenzione dell'Università un rapporto di avvenuta prestazione, o copia del documento di manutenzione allegato al registro antincendio di ciascuno stabile.

Tale documento, indicante anche il quantitativo e la tipologia degli apparati, verrà utilizzato anche per il calcolo dell'importo del canone di manutenzione e comodato d'uso da corrispondere, come pure i relativi oneri della sicurezza.

#### **ART. II/9 – REPERIBILITA'**

Tutte le eventuali richieste di intervento per guasto/ripristino della funzionalità o sostituzione degli estintori o della loro corretta ubicazione saranno inoltrate all'Appaltatore del servizio da parte del direttore dell'esecuzione del contratto o dai referenti di ciascuna struttura universitaria a mezzo o fax o posta elettronica.

L'intervento dovrà essere eseguito entro 24 ore dal ricevimento della predetta richiesta.

Non si computano al tal fine i giorni festivi. Nel caso di mancato intervento entro il termine suindicato, sarà a carico dell'Appaltatore ogni tipo di responsabilità civile e penale per eventuali danni arrecati a persone e/o a cose e verranno applicate le penali previste dallo schema di contratto.

#### **ART.II/10 - CARATTERISTICHE DELL'APPALTATORE**

Le autorizzazioni e certificazioni che l'azienda specializzata dovrà possedere per svolgere l'attività di fornitura e manutenzione di estintori d'incendio dovranno essere desumibili dal certificato di iscrizione alla Camera di Commercio per la specifica attività di fornitura e manutenzione di attrezzature antincendio.

#### **ART. II/11 – PERSONALE**

Il servizio dovrà essere svolto da personale specializzato e autorizzato all'espletamento del servizio stesso che deve possedere i requisiti tecnico-professionali e essere conforme alla figura di manutentore come previsto dalla norma UNI 9994:2013. L'Appaltatore risponde dell'idoneità tecnico professionale di tutto il personale impiegato nell'esecuzione del servizio in oggetto.

Il servizio dovrà essere svolto da tecnici dotati di tesserino di riconoscimento ben visibile, riportante il nome, la foto del dipendente stesso e la ragione sociale dell'Appaltatore.

Il personale impiegato dall'Appaltatore dovrà altresì indossare abbigliamento di lavoro consono agli ambienti e dispositivi di protezione individuale conformi alle norme vigenti. Dovrà conoscere le norme di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro, dovrà essere informato dall'Appaltatore sui rischi relativi agli ambienti, e dovrà essere di pieno gradimento dell'Università, la quale, ove venissero meno i requisiti sopra indicati, potrà sempre chiederne la sostituzione.

Durante lo svolgimento del servizio il personale impiegato è tenuto a un comportamento decoroso e irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione con gli altri operatori, al fine di svolgere adeguatamente le mansioni affidategli e di non ostacolare l'andamento regolare dell'attività dell'Università.

## **ART. II/12 - REFERENTE TECNICO DELL'APPALTATORE**

Per la regolare esecuzione del servizio l'Appaltatore, prima dell'inizio dello svolgimento del servizio stesso, deve nominare un Referente - sempre rintracciabile, attraverso rete di telefonia mobile, dalle ore 9.00 alle ore 18,30 nei giorni lavorativi.

Tutte le comunicazioni formali saranno trasmesse al referente e si intenderanno come validamente effettuate ai sensi e per gli effetti di legge all'Appaltatore.

## **PARTE III - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA**

### **ART. III /1 - DISPOSIZIONI GENERALI**

L'Appaltatore si obbliga a provvedere, a cura e carico proprio e sotto la propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti per garantire, in ossequio al D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 8 e s.m.i., la completa sicurezza durante l'esecuzione del servizio e per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura, a persone o cose.

### **ART. III/2 - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI**

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., al fine di eliminare e/o ridurre al minimo i potenziali rischi interferenti, l'Appaltatore deve adottare le seguenti misure di prevenzione e protezione:

N.	Rischio Interferenza	Misure di prevenzione e protezione
1	Rischio di interferenza per l'esecuzione degli interventi durante l'orario di lavoro del personale dell'Università e all'interno dei locali a rischio specifico.	<p>I locali universitari a rischio specifico (es. laboratori) sono identificati con apposite targhe indicative dei pericoli esistenti.</p> <p>E' obbligo e responsabilità del dirigente, del preposto e del responsabile del laboratorio informare il personale dell'Appaltatore sui rischi specifici (derivanti dall'attività di ricerca) presenti nella propria struttura e laboratorio interessati dall'intervento.</p> <p>L'accesso del personale dell'Appaltatore alle zone a rischio specifico potrà avvenire solo in seguito ad autorizzazione preventiva da parte del dirigente di struttura e/o del preposto e/o del responsabile del laboratorio.</p> <p>Il dirigente, il preposto e il responsabile del laboratorio hanno inoltre il compito di vigilare ai fini del corretto comportamento da parte del personale dell'Appaltatore.</p> <p>Il personale dell'appaltatore dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- osservare le norme di sicurezza previste dall'Università per i rischi generici e specifici;</li><li>- rispettare la segnaletica di sicurezza;</li><li>- non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre non di competenza e che possano compromettere la sicurezza propria e degli altri (personale universitario, studenti, pubblico);</li><li>- segnalare qualsiasi malfunzionamento o modifica delle condizioni iniziali o pericoli di cui</li></ul>

		<p>venga a conoscenza;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- non manomettere i mezzi e presidi di sicurezza e protezione e/o le segnalazioni presenti;</li> <li>- essere adeguatamente informato e formato a cura del proprio datore di lavoro (obbligo previsto dagli artt. 36 e 37 del D. Lgs 81/2008 e s.m.i.) sui rischi per la salute e la sicurezza connessi all'attività svolta, sui rischi specifici presenti nei luoghi di lavoro del committente, sulle misure di prevenzione e protezione adottate.</li> </ul>
2	Rischio di intralcio dovuto al deposito delle attrezzature di lavoro	<p>L'Appaltatore deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare a rischio scivolamento e/o inciampo ed eventualmente impedire il passaggio mediante opportuna recinzione con nastro delle aree interessate. Attrezzature e materiali dovranno essere collocati in modo da non causare inciampo. Il deposito non potrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve inoltre disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine degli interventi.</p>
3	Accesso del personale e dei mezzi d'opera in tutte le aree di pertinenza dell'Università	<p>Il personale dell'Appaltatore deve procedere con i propri mezzi rispettando il codice della strada, non superando la velocità massima di 30 km/ora e dando sempre la precedenza al pedone.</p> <p>Negli edifici in cui vi è la presenza di un servizio di sorveglianza-portineria deve richiedere l'autorizzazione per l'accesso del personale e dei mezzi d'opera indicando le generalità del personale e la qualifica.</p>

Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possono dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto, sia all'Università che all'Appaltatore, di interrompere immediatamente i lavori.

L'Università potrà verificare l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione suddette tramite il proprio personale incaricato.

L'Appaltatore si impegna inoltre a rispettare i regolamenti e le disposizioni interne vigenti in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

In caso di subappalto l'Appaltatore è tenuto ad esprimere la valutazione congiunta dei rischi interferenti con i propri collaboratori e/o subappaltatori, ed a consegnarla all'Università, nonché a comunicare i contenuti del presente documento di valutazione dei rischi interferenti ai propri subappaltatori con le relative prescrizioni.

Il personale occupato dall'Appaltatore, da eventuali imprese subappaltatrici e lavoratori autonomi deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

### **ART. III/3 – ONERI DELLA SICUREZZA**

Considerando che gli interventi da parte dell'Appaltatore previsti dal presente capitolato devono essere preventivamente autorizzati dai responsabili delle

aree/locali/laboratori a rischio specifico, in modo da garantire l'interruzione da parte del personale dell'Università di attività potenzialmente a rischio d'interferenza, si valuta che le misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze consistano nella predisposizione, dove necessario (per esempio zone con elevato afflusso di personale e pubblico), di delimitazione dell'area di intervento tramite apposito nastro e segnaletica.

Allegati:

A) tabella delle ubicazioni, quantitativi e tipologie estintori.